

---

2014



**GAUDI'**  
**GESTIONE ANAGRAFICA UNICA DEGLI IMPIANTI**

Sistemi Semplici di Produzione Consumo

Gestione flussi TERNA - Distributori

---

## Sommario

Premessa.....	3
Sintesi del processo di gestione dei Sistemi Semplici di Produzione e Consumo in Gaudì .....	3
Flussi informativi a regime .....	8
Modifica Flusso Distributori => Gaudì di comunicazione dell'anagrafica POD.....	9
Modifica al flusso Distributori => Gaudì di comunicazione della data di fine lavori sull'impianto di produzione.....	10
Nuovo flusso Gaudì => Distributori di comunicazione dei SSPC attivati, modificati o dismessi.....	11
Nuovo flusso Gaudì => Distributori di comunicazione dei SSPC qualificati dal GSE .....	11
Nuovo flusso Distributori => Gaudì di comunicazione degli eventi di modifica SSPC per inclusione o esclusione di impianti e/o POD esistenti .....	12
Modalità di passaggio dal transitorio al regime del processo di definizione e qualificazione degli ASSPC .....	13

---

## Premessa

L'Allegato A alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 578/2013/R/EEL recante la Regolazione dei servizi di connessione, misura, trasmissione, distribuzione, dispacciamento e vendita nel caso di sistemi semplici di produzione e consumo (nel seguito: TISSPC) prevede che Terna, sentite le imprese distributrici, entro il 31 maggio 2014 definisca i flussi informativi fra il sistema GAUDÌ e i sistemi delle imprese distributrici necessari per la completa implementazione del provvedimento e sottoponga la proposta alla verifica positiva del Direttore della Direzione Mercati dell'Autorità.

Il presente documento definisce i flussi informativi che saranno implementati tra TERNA e i Distributori ai sensi del TISSPC.

La descrizione di tali flussi riguarda gli aspetti generali, in termini di contenuto informativo, vincoli al processo di qualificazione, tempistiche e obblighi procedurali. Successivamente all'approvazione da parte dell'Autorità del presente documento, per l'effettiva implementazione dei flussi saranno comunque necessari ulteriori specificazioni di dettaglio tecnico che saranno rese note in appositi incontri con le imprese distributrici.

Il TISSPC prevede per il 1 gennaio 2015 l'avvio a regime del processo di qualificazione degli Altri Sistemi Semplici di Produzione e Consumo, escludendo dalla gestione in Gaudì delle Cooperative Storiche dotate di rete propria e i Consorzi Storici dotati di rete propria. Nel seguito del documento si farà riferimento ai SSPC intendendo sempre gli Altri Sistemi Semplici di Produzione e Consumo.

## Sintesi del processo di gestione dei Sistemi Semplici di Produzione e Consumo in Gaudì

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dal TISSPC, in Gaudì sarà definito un ambito dedicato di gestione dei Sistemi Semplici di Produzione e Consumo. Sono per il momento esclusi dalla gestione in Gaudì gli SSPC relativi alle Cooperative Storiche dotate di rete propria e i Consorzi Storici dotati di rete propria.

Ogni SSPC sarà identificato da un proprio identificativo. La struttura del codice identificativo sarà:

**SSPC\_0123456X**

Dove **SSPC\_** è una stringa di caratteri fissa; **0123456** è un identificativo numerico unico per ciascun SSPC calcolato in Gaudì in modo indipendente dalle altre codifiche (ad es. codice censimp impianto, codice POD); **X** è un carattere aggiuntivo che permette la discriminazione tra processi diversi di creazione del SSPC, in particolare nel processo di recupero dei SSPC esistenti, e per distinguere i Sistemi Semplici di Produzione e Consumo relativi a Cooperative e Consorzi Storici – in questa fase non gestiti in Gaudì – e gli Altri SSPC.

Il carattere **X** assume:

---

- nel caso di SSPC entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2014 il valore **A** per i SEESEU-B derivanti da impianti in scambio sul posto all'1/1/2014, il valore **B** per i SEESEU derivanti da impianti non in scambio sul posto all'1/1/2014;
- altri valori alfabetici nel caso di SSPC che entrano in esercizio a decorrere dal 1 gennaio 2015

In associazione ad ogni identificativo del SSPC, in Gaudì saranno gestite le seguenti informazioni caratteristiche:

1. Elenco dei codici impianto censimp appartenenti al SSPC
2. Elenco dei codici POD<sup>1</sup> che appartengono al SSPC, compresi eventuali POD per soli prelievi
3. Per ciascun POD indicazione del relativo Gestore di rete
4. Per ciascun POD, indicazione della Tipologia POD per SSPC (Principale, Secondario, Emergenza, Virtuale, UCInterna)
5. Per ciascun POD, indicazione della Tipologia di connessione ("Immissione" nel caso in cui attraverso il punto di connessione avvengono immissioni e prelievi addebitabili esclusivamente ai servizi ausiliari; "Prelievo" nel caso in cui attraverso il punto di connessione avvengono esclusivamente prelievi; "Misto" nel caso in cui attraverso il punto di connessione avvengono immissioni e prelievi addebitabili anche a carichi diversi dai servizi ausiliari)
6. Tipologia di SSPC dichiarata dal richiedente la connessione
7. Tipologia SSPC attualmente riconosciuta
8. Stato SSPC in Gaudì ("Registrato" quando almeno un impianto del nuovo SSPC è stato validato in Gaudì, "Confermato" a seguito della comunicazione a Gaudì da parte del GdR della tipologia di SSPC ricevuta dal richiedente la connessione tramite atto notorio, "In esercizio" quando almeno un impianto dell'SSPC è entrato in esercizio, "Dismesso" qualora viene meno l'appartenenza dell'ultimo impianto di produzione al SSPC, o a seguito di dismissione dell'impianto o per modifica della configurazione di rete con eliminazione dell'appartenenza dell'impianto a quel determinato SSPC)
9. Stato di qualificazione (1="Da qualificare", 2="Non necessita di qualificazione", 3="Qualificato")
10. Data di registrazione SSPC
11. Data di modifica SSPC
12. Numero della versione SSPC
13. Data di inizio validità della versione SSPC
14. Data di fine validità della versione SSPC
15. Date di ricevimento flussi GdR e GSE
16. Data di prima entrata in esercizio del SSPC
17. Data di dismissione del SSPC
18. Data inizio validità della Tipologia riconosciuta
19. Data fine validità della Tipologia riconosciuta

<sup>1</sup> Nel presente documento si utilizza il termine POD con una accezione estensiva dello stesso. In particolare si fa riferimento al POD in relazione, a seconda dei casi, a:

- il Codice alfanumerico omogeneo su tutto il territorio nazionale identificativo dei punti di immissione e di prelievo di cui all'articolo 14 della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico ARG/elt 107/09 -TIS,

oppure

- il codice identificativo definito dal Gestore di Rete esclusivamente ai fini della corretta attribuzione dei consumi finali alle UCinterne nell'ambito dei SSPC.

In Gaudì la struttura relazionale tra SSPC, Impianti di produzione e POD, sarà la seguente:

1. Un impianto di produzione può appartenere ad uno ed un solo SSPC attivo
2. Un POD può appartenere ad uno ed un solo SSPC attivo
3. Ad un SSPC appartengono uno o più impianti di produzione
4. Ad un SSPC appartengono uno o più POD, di cui di norma uno solo definito come POD Principale (potrebbero coesistere più POD Principali nei casi, seppur rari, previsti dall'articolo 9.1 lettera b) del TISSPC)

Le tipologie di POD previste sono:

1. Principale: l'unico POD in caso di un unico punto di connessione alla rete pubblica; come definito all'art. 9 del TISSPC in caso di più punti di connessione alla rete pubblica.
2. Secondario: POD aggiuntivo al Principale, come definito all'art. 9 del TISSPC in caso di più punti di connessione alla rete pubblica, inclusi i punti di emergenza di cui all'articolo 10 del TIT
3. Emergenza: POD aggiuntivo al Principale, come definito all'art. 18 del TISSPC in caso di più punti di connessione alla rete pubblica
4. Virtuale: POD relativo ad impianti di produzione o unità di consumo connesse alla rete pubblica per il tramite delle linee private presenti all'interno del SSPC (utenze virtualmente connesse alla rete pubblica), si veda al riguardo l'articolo 26, commi 26.2 e 26.3 del TISSPC
5. UCinterna: POD identificativo delle Unità di Consumo presenti all'interno di un SSPC caratterizzato dalla presenza di più unità di consumo gestite dal medesimo cliente finale (si vedano a tal fine le definizioni di SEESEU A e C, nonché l'articolo 23 del TISSPC). Poiché tali UC non sono utenze virtualmente connesse alla rete pubblica, a differenza di quanto previsto nel caso 4., esse non hanno diritto ad una propria fornitura e pertanto sulla base dell'attuale regolazione ad esse non è normalmente associato un POD ai sensi dell'articolo 14 del TIS. Il POD identificativo delle UCinterne dovrà, quindi, essere definito dal Gestore di Rete esclusivamente ai fini della corretta individuazione delle UC che caratterizzano un SSPC, nonché dei parametri ad esse associati utili ai fini della corretta applicazione di quanto disposto dal TISSPC (parametri relativi al punto di connessione delle singole UC alle linee elettriche di trasporto interne al SSPC, consumi finali delle singole UC).

Nello schema seguente sono riportate:

- le tipologie di SSPC ammesse ai sensi del TISSPC per le quali può essere presentata richiesta di connessione con dichiarazione di atto notorio al gestore di rete,
  - la tipologia riconosciuta in Gaudì all'atto dell'entrata in esercizio del SSPC, in attesa della eventuale qualifica da parte del GSE
  - lo stato iniziale della qualificazione.
-

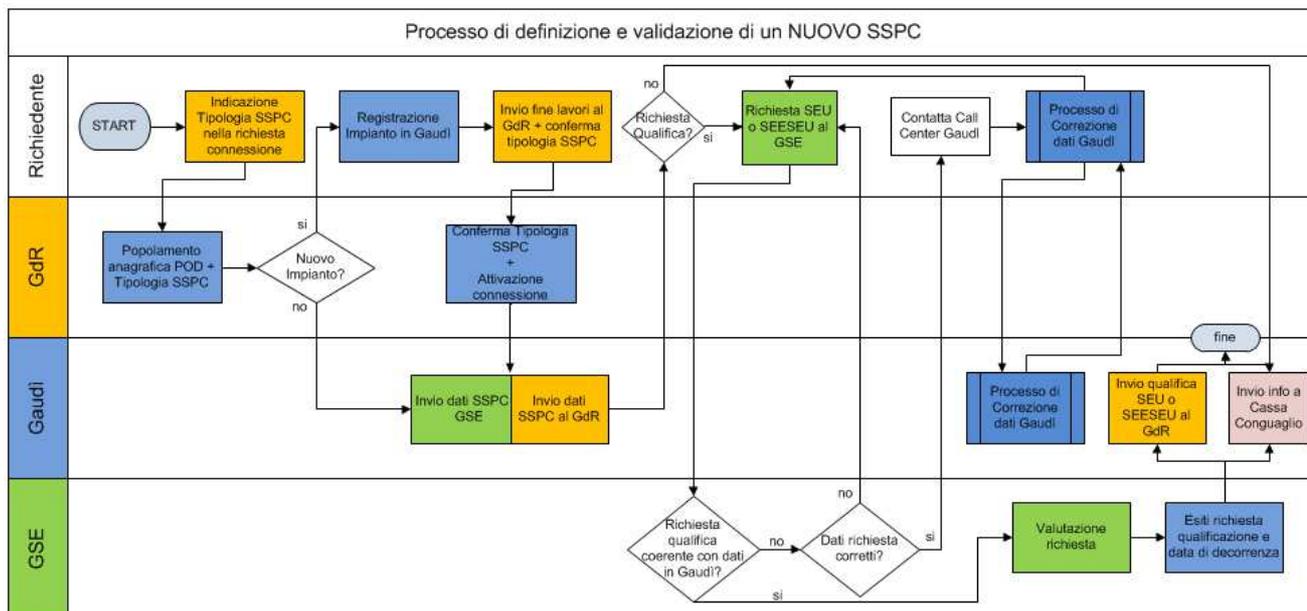
Tipologia SSPC dichiarata dal richiedente la connessione nell'atto notorio	Tipologia SSPC riconosciuta iniziale	Stato qualificazione iniziale
ASAP/ASE	ASAP/ASE	non necessita di qualificazione
SEU	SEU non qualificato	da qualificare
SEESEU A	SEESEU A non qualificato	da qualificare
SEESEU B	SEESEU B non qualificato	da qualificare
SEESEU C	SEESEU C non qualificato	da qualificare

Qualora la tipologia indicata dal richiedente nella dichiarazione di atto notorio e comunicata dal gestore di rete al Gaudì sia di tipo SEU/SEESEU e il SSPC necessiti quindi della qualifica da parte del GSE, il SSPC avrà di default lo stato di qualificazione "da qualificare". Lo stato di qualificazione assumerà il valore "qualificato" solo a valle della comunicazione a Gaudì da parte del GSE della tipologia riconosciuta risultante dall'iter di qualificazione del GSE.

Gli eventi che determinano la nascita di un nuovo SSPC in Gaudì sono:

1. Installazione di un nuovo impianto di produzione connesso alla rete elettrica pubblica per il tramite di una connessione su cui sono previsti anche prelievi destinati all'alimentazione di utenze diverse dai servizi ausiliari di centrale;
2. Attivazione di un prelievo destinato all'alimentazione di utenze diverse dai servizi ausiliari di centrale, tramite un punto di connessione alla rete elettrica pubblica su cui immettono uno o più impianti di produzione esistenti;
3. Attivazione di un collegamento privato tra un impianto esistente ed una utenza di consumo esistente diversa dai servizi ausiliari di centrale.

La figura seguente riassume il processo di definizione e validazione di un nuovo SSPC



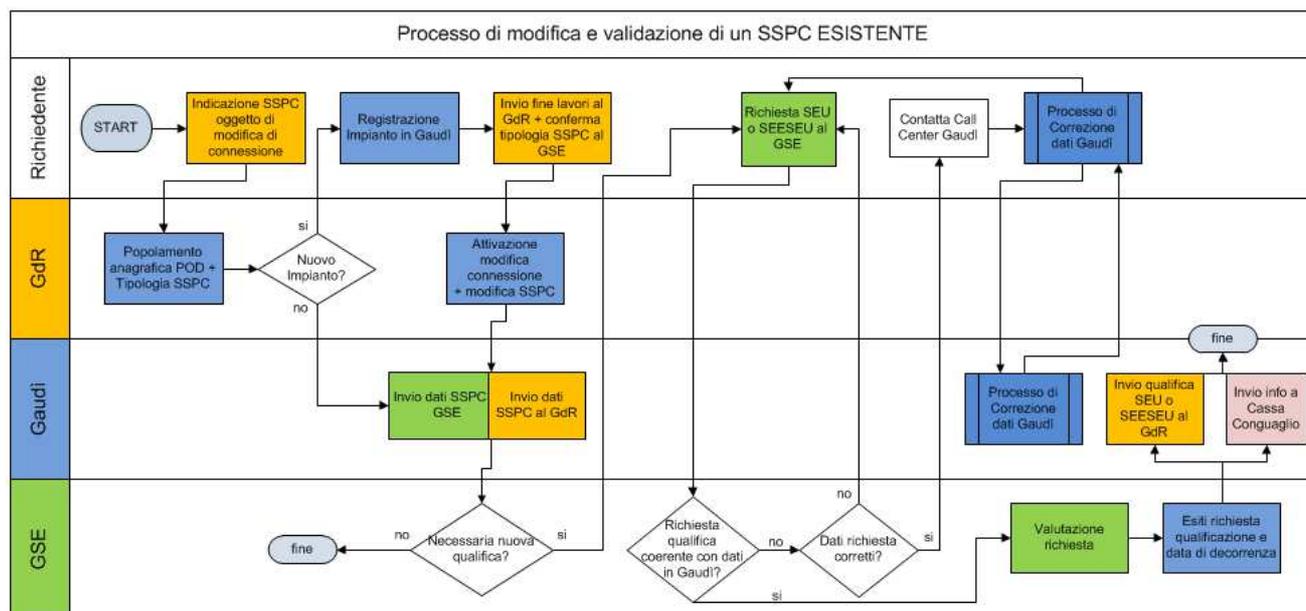
Gli eventi che determinano la modifica in Gaudi di un SSPC qualificato sono:

1. Aggiunta di un nuovo impianto di produzione
2. Aggiunta di un nuovo POD
3. Cambio del Gestore di Rete di uno qualsiasi dei POD del SSPC
4. Modifica della tipologia POD (Principale/Secondario/Emergenza/Virtuale/UCinterna) in uno qualsiasi dei POD del SSPC
5. Dismissione di un impianto di produzione
6. Dismissione di un POD

Ogni evento di modifica della struttura di un SSPC determinerà in Gaudi il versionamento del SSPC, con indicazione della data di inizio della versione.

La tipologia SSPC riconosciuta potrà subire modifiche comunicate da GSE anche indipendentemente dagli eventi suddetti, ad esempio a seguito del venir meno del riconoscimento di Cogenerazione ad Alto Rendimento.

La figura seguente riassume il processo di modifica di un SSPC qualificato



Nell'ambito del tavolo tecnico sarà definito in dettaglio l'elenco dei dati elementari che determinano la nascita o la modifica del SSPC.

In merito alla dismissione di un SSPC, il TISSPC non dà alcuna indicazione sulle modalità di gestione. In generale, si ritiene necessario individuare anche la casistica "Dismissione SSPC esistente". Si assume che l'evento che determina la dismissione di un SSPC esistente è il venir meno dell'appartenenza dell'ultimo impianto di produzione al SSPC, o a seguito di dismissione dell'impianto o per modifica della configurazione di rete con eliminazione dell'appartenenza dell'impianto a quel determinato SSPC. Ne consegue che sia l'associazione Impianto di produzione-SSPC che quella POD-SSPC, è univoca con riferimento ad un solo SSPC attivo.

## Flussi informativi a regime

Al fine di rendere operativo il processo di definizione e qualificazione degli Altri Sistemi Semplici di Produzione e Consumo, Terna ritiene necessario modificare i flussi informativi esistenti con le imprese distributrici e realizzare tre nuovi flussi informativi:

- Modifica al flusso Distributori => Gaudi di comunicazione dell'anagrafica POD
- Modifica al flusso Distributori => Gaudi di comunicazione della data di fine lavori sull'impianto di produzione
- Nuovo flusso Gaudi => Distributori di comunicazione dei SSPC attivati, modificati o dismessi
- Nuovo flusso Gaudi => Distributori di comunicazione dei SSPC qualificati dal GSE
- Nuovo flusso Distributori => Gaudi di comunicazione degli eventi di modifica SSPC per inclusione o esclusione di impianti e/o POD esistenti

I flussi di comunicazione possono avvenire con due distinte modalità:

1. Tramite l'utilizzo delle maschere on-line disponibili su Gaudì per la selezione, inserimento o modifica dei dati puntuali da comunicare
2. Tramite funzionalità di download o upload di file xml contenenti le informazioni massive richieste, attivabili dalle maschere on-line su Gaudì. Per taluni Distributori con rilevanti flussi massivi quotidiani è attiva una modalità di scambio automatizzato su piattaforma BDE dei file xml.

## **Modifica Flusso Distributori => Gaudì di comunicazione dell'anagrafica POD**

L'anagrafica POD è già presente in Gaudì ed è alimentata dai Distributori a valle dell'accettazione del preventivo di connessione. La deliberazione 578/2013/R/EEL, con decorrenza 1 gennaio 2015, ha modificato il Testo Integrato delle Connessioni Attive disponendo che il Distributore deve comunicare a Gaudì i dati relativi all'anagrafica POD entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione di accettazione del preventivo di connessione. Inoltre, in fase di registrazione dell'impianto in Gaudì, il sistema non permetterà la registrazione dell'impianto se non è verificata l'esistenza nell'anagrafica POD di Gaudì del corrispondente codice di rintracciabilità e del POD.

La maschera di inserimento dei dati dell'anagrafica POD ed il corrispondente flusso massivo XML (identificato con il flusso G01) saranno modificati nel modo seguente:

- a. Codice POD
- b. Tipo operazione (*solo per flusso xml*)
- c. Potenza richiesta in immissione (kW)
- d. Potenza richiesta in prelievo (kW)
- e. Livello di tensione di collegamento alla rete
- f. Flag di sola immissione
- g. Codice di rintracciabilità
- h. Tipologia SSPC richiesta (nuovo campo)
- i. Tipologia POD per SSPC (nuovo campo)
- j. Codice POD associato (nuovo campo)
- k. Data di decorrenza modifica del POD, a seguito di modifiche diverse dalla modifica della potenza in immissione (nuovo campo)

I nuovi campi dell'anagrafica POD dovranno rispettare le seguenti condizioni:

---

**Tipologia SSPC richiesta:** è la tipologia di SSPC che il richiedente la connessione indica nella richiesta di connessione, ai sensi dell'art. 6.3.y) del TICA. Il campo è facoltativo se il Flag di sola immissione = Sì, Obbligatorio se il Flag di sola immissione = No. I valori ammessi sono quelli indicati nel TISSPC.

**Tipologia POD per SSPC:** è la tipologia del POD dal punto di vista del SSPC, ovvero Principale, Secondario, Emergenza, Virtuale o UCInterna. Il campo è obbligatorio se la Tipologia SSPC richiesta è valorizzato, mentre non è ammesso se il campo "Tipologia SSPC richiesta" è vuoto.

**Codice POD associato:** è il codice POD da associare al codice POD che si sta comunicando, per indicare che il codice POD associato deve essere considerato insieme al codice POD che si sta comunicando come facente parte dello stesso SSPC. Il campo è facoltativo. Il Codice POD associato deve essere presente in anagrafica POD.

**Data di decorrenza modifica del POD:** è la data da cui sono valide le variazioni dei dati associati al POD modificati a seguito di una richiesta di modifica della connessione in prelievo. Tale data deve essere comunicata dal Gestore di Rete a Gaudì esclusivamente in relazione a modifiche indotte dalla procedura di adeguamento della connessione in prelievo.

## Modifica al flusso Distributori => Gaudì di comunicazione della data di fine lavori sull'impianto di produzione

La deliberazione 578/2013/R/EEL, con decorrenza 1 gennaio 2015, ha modificato la responsabilità della comunicazione a Gaudì della data di fine lavori sull'impianto di produzione, ponendola in capo al Gestore di rete. Inoltre, la delibera ha modificato l'art. 10.6 del TICA, introducendo "*nei casi in cui i prelievi di energia elettrica non siano destinati esclusivamente all'alimentazione dei servizi ausiliari dell'impianto di produzione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata sia dal futuro produttore che dal futuro cliente finale in cui si attesti in quale tipologia di ASSPC rientra la configurazione impiantistica che sussisterà a valle del punto di connessione a seguito del completamento del procedimento di connessione.*"

Per tener conto delle due suddette modifiche al TICA, sarà modificata in Gaudì la maschera di inserimento della data di fine lavori sull'impianto di produzione e il corrispondente flusso xml (identificato con il flusso G03):

- Disponibilità al profilo del Distributore – in sostituzione della disponibilità al profilo del Produttore - della funzionalità per l'accesso alla maschera di comunicazione della data di fine lavori sull'impianto di produzione;
- Aggiunta alla suddetta maschera del campo "Tipologia SSPC da atto notorio"
- Modifica del flusso G03 con l'aggiunta dei seguenti campi:
  - Data di comunicazione fine lavori impianto di produzione
  - Tipologia SSPC da atto notorio (campo obbligatorio se l'impianto è già associato ad un SSPC a seguito della comunicazione dell'anagrafica POD, altrimenti facoltativo)

## Nuovo flusso Gaudì => Distributori di comunicazione dei SSPC attivati, modificati o dismessi

I Distributori avranno a disposizione nella sezione di Gaudì dedicata ai SSPC una funzionalità per il download di un file xml che contiene la lista di tutti i SSPC che sono stati attivati, modificati o dismessi in un intervallo di tempo scelto dal Distributore. In questo modo, con cadenza regolare, i Distributori potranno scaricare sui propri sistemi tutti i SSPC attivati, modificati o dismessi. Per taluni Distributori con rilevanti flussi massivi quotidiani l'invio del file xml avverrà quotidianamente in automatico tramite l'attuale piattaforma BDE, con riferimento alle attivazioni, modifiche e dismissioni del giorno precedente.

Il contenuto informativo del file xml, identificato con il flusso G42, è il seguente:

- a. Identificativo SSPC
- b. Tipo di invio (*Nuovo SSPC* oppure *Modifica SSPC esistente* oppure *Dismissione SSPC*)
- c. Tipologia SSPC dichiarata
- d. Tipologia SSPC riconosciuta
- e. Data di prima entrata in esercizio del SSPC
- f. Data di dismissione del SSPC (*solo in caso di Dismissione*)
- g. Elenco dei codici impianto Censimp appartenenti al SSPC
- h. Elenco dei codici POD appartenenti al SSPC
- i. Per ciascun POD indicazione del Gestore di Rete
- j. Per ciascun POD indicazione della tipologia POD (Principale, Secondario, Emergenza, Virtuale, UCInterna)
- k. Numero della versione SSPC
- l. Data di inizio della versione

## Nuovo flusso Gaudì => Distributori di comunicazione dei SSPC qualificati dal GSE

I Distributori avranno a disposizione nella sezione di Gaudì dedicata ai SSPC una funzionalità per il download di un file xml che contiene la lista di tutti i SSPC la cui qualificazione è stata comunicata dal GSE a Gaudì in un intervallo di tempo scelto dal Distributore. In questo modo, con cadenza regolare, i Distributori potranno scaricare sui propri sistemi la qualifica ottenuta dal SSPC. Per taluni Distributori

---

con rilevanti flussi massivi quotidiani l'invio del file xml avverrà quotidianamente in automatico tramite l'attuale piattaforma BDE, con riferimento alle qualificazioni pervenute a Gaudi il giorno precedente.

Il contenuto informativo del file xml, identificato con il flusso G43, è il seguente:

- a. Identificativo SSPC
- b. Tipologia riconosciuta
- c. Motivo del rifiuto in caso di non qualificazione (dato clusterizzato da definire nell'ambito del tavolo tecnico congiunto)
- d. Data di decorrenza della tipologia riconosciuta

## **Nuovo flusso Distributori => Gaudì di comunicazione degli eventi di modifica SSPC per inclusione o esclusione di impianti e/o POD esistenti**

I Distributori avranno a disposizione nella sezione di Gaudì dedicata ai SSPC una funzionalità puntuale tramite maschera on-line per comunicare a Gaudì eventuali modifiche di un SSPC dovute a:

- Aggiunta di un impianto esistente e già censito in Gaudì ad un SSPC esistente e già censito in Gaudì
- Aggiunta di un POD esistente e già censito nell'anagrafica POD di Gaudì ad un SSPC esistente e già censito in Gaudì
- Eliminazione da un SSPC di un impianto per modifica della configurazione (ad es. da autoproduzione a produzione pura)
- Eliminazione da un SSPC di un POD per modifica della configurazione (ad es. dismissione del POD)

Si precisa che l'aggiunta di un nuovo impianto ad un SSPC sarà gestita con il normale processo di comunicazione dell'anagrafica POD e di qualificazione dell'impianto in Gaudì; l'eliminazione di un impianto da un SSPC a seguito di dismissione dell'impianto sarà gestito tramite il normale processo di dismissione impianto in Gaudì.

I Distributori in aggiunta alla funzionalità puntuale tramite maschera avranno a disposizione una funzionalità per l'up-load di un file xml che contiene la lista di tutti gli eventi di modifica dei SSPC. Per taluni Distributori con rilevanti flussi massivi il ricevimento del file xml avverrà in automatico tramite l'attuale piattaforma BDE.

Il contenuto informativo del file xml, identificato con il flusso G41, è il seguente:

- a. Identificativo SSPC;
  - b. Tipo Operazione (Insert/Delete);
-

- c. Codice POD;
- d. Codice Impianto Censimp
- e. Data decorrenza

In fase di salvataggio on-line dei dati inseriti o in fase di acquisizione del file xml verranno effettuate le seguenti verifiche di congruenza:

- 1) L'identificativo SSPC deve essere presente in Gaudi
- 2) Il Codice Impianto Censimp deve essere presente in Gaudi
- 3) Il Codice POD deve essere censito nell'anagrafica POD di Gaudi
- 4) In caso di eliminazione di un POD da un SSPC, il POD non potrà essere eliminato se in Gaudi risulta associato ad un impianto appartenente al SSPC. In tal caso è necessario indicare nel flusso sia il codice POD che il Codice Impianto Censimp, od in alternativa inviare prima la comunicazione di eliminazione dell'impianto dal SSPC e successivamente l'eliminazione del codice POD dal SSPC
- 5) La data di decorrenza deve essere maggiore od uguale alla data di inizio di validità della versione attuale. Qualora la data di decorrenza sia minore della data di inizio della versione attuale il sistema valorizzerà la data di inizio della nuova versione uguale alla data di inizio della versione attuale, azzerando di fatto il periodo di validità della versione attuale. Inoltre, in quest'ultimo caso, verrà data evidenza al Distributore dell'anomalia riscontrata e della modalità di trattamento.

Si precisa che:

- l'aggiunta di un Impianto esistente ad un SSPC esistente comporta l'automatica aggiunta al SSPC anche del POD a cui l'impianto risulta connesso in Gaudi.
- invece la rimozione di un impianto da un SSPC non comporta l'automatica rimozione anche del POD a cui l'impianto risulta connesso in Gaudi.
- L'eliminazione di un impianto da un SSPC comporta l'automatica dismissione del SSPC qualora l'impianto sia l'unico impianto attivo nel SSPC.

## **Modalità di passaggio dal transitorio al regime del processo di definizione e qualificazione degli ASSPC**

La deliberazione 578/2013/R/EEL prevede la gestione per l'anno 2014 del processo di definizione e di qualificazione degli ASSPC tramite modalità transitorie, ed il passaggio alla piena operatività a regime dal 1 gennaio 2015. Al fine di garantire in Gaudi la piena operatività del processo a regime nei tempi previsti, si attueranno successivi passi di adeguamento del sistema secondo la seguente tempistica:

- a. Nel mese di ottobre 2014 saranno attivati i controlli di esistenza del codice di rintracciabilità e del POD in fase di registrazione dell'impianto da parte del produttore, in modalità non bloccante il prosieguo della registrazione in Gaudi.
-

- b. Nel mese di ottobre 2014 saranno attivate per i Distributori le funzionalità di comunicazione della data di fine lavori sull'impianto di produzione, lasciando inalterata la disponibilità di tale funzione per i Produttori.
- c. Entro la data di prima comunicazione a Terna degli ASSPC esistenti qualificati dal GSE – al momento fissata al 31 ottobre 2014 – verrà predisposta in Gaudì la sezione dedicata agli ASSPC, riservata esclusivamente all'accesso di Terna e del GSE.
- d. Entro il 20 dicembre 2014 saranno modificate le maschere di comunicazione della data di fine lavori impianto ed il corrispondente flusso massivo G03 per inserire la comunicazione della tipologia di ASSPC contenuta nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che dal 1 gennaio 2015 è propedeutica all'attivazione della connessione di impianti appartenenti a SSPC.
- e. Il 7 gennaio 2015 verranno rese disponibili tutte le funzionalità di visualizzazione e modifica degli ASSPC, tutti i nuovi flussi informativi da/verso GSE e da/verso i Distributori, nonché il controllo in modalità bloccante dell'esistenza del codice di rintracciabilità e del POD in fase di registrazione dell'impianto da parte del produttore, e l'eliminazione della disponibilità al profilo Produttore della funzione di comunicazione della data di fine lavori sull'impianto di produzione.

Le suddette tempistiche di adeguamento del sistema Gaudì permettono la corretta transizione dal regime transitorio al definitivo, previo un corrispondente adeguamento delle modalità operative del GSE e dei Distributori in accordo con le seguenti regole:

- 1. Tutti gli ASSPC attivati entro il 31 dicembre 2014 per la definizione e qualificazione in Gaudì seguono il regime di qualificazione transitorio previsto dal GSE (richiesta di identificazione e qualificazione al GSE e successiva comunicazione a Gaudì da parte del GSE)
  - 2. Per gli impianti di produzione per i quali al 1 gennaio 2015 è in corso una procedura di connessione per la quale sono previsti anche prelievi per usi diversi dai servizi ausiliari, il Distributore considera l'atto notorio contenente la dichiarazione della tipologia di ASSPC previsto dall'art.23 del TICA come requisito obbligatorio ai fini dell'attivazione della connessione. La dichiarazione di tipologia di ASSPC potrà essere inviata dal Distributore a Gaudì, con le modalità previste a regime, disponibili a partire dal 20 dicembre 2014.
  - 3. Le richieste di connessione di ASSPC dal 1 gennaio 2015 dovranno contenere l'indicazione della tipologia di ASSPC che si intende realizzare. La dichiarazione di tipologia di ASSPC è inviata dal Distributore a Gaudì con le modalità previste a regime disponibili a partire dal 7 gennaio 2015.
  - 4. Tutti gli ASSPC attivati dal 1 gennaio 2015 presenteranno la sola richiesta di qualificazione SEU/SESEU al GSE, secondo le modalità a regime definite dal GSE. Il GSE attuerà il processo di qualificazione sulla base della struttura dell' ASSPC risultante in Gaudì.
-